

Informazione Pubblicitaria

Davanti a noi dodici mesi cruciali per trasformare le difficoltà della crisi in opportunità da cogliere in tempo

Investimenti, un anno da non perdere

Come orientarsi nelle scelte? In base ai propri obiettivi, e sempre con l'assistenza di un Family Banker

Un anno di svolta, un anno da non perdere. Dopo che il sistema economico internazionale ha iniziato a generare i propri anticorpi per guarire dalla crisi, come il calo del costo delle materie prime, del petrolio e dei tassi d'interesse, e dopo i massicci interventi di Stati, governi e Banche centrali a sostegno dell'economia e dei mercati, ora si iniziano a intravedere i primi segnali di ripresa. Il 2009 sarà con ogni probabilità ancora un anno non facile, gli effetti della crisi seguiranno l'onda lunga dei consumi e del sistema produttivo, mentre i mercati finanziari anticipano sempre l'andamento dell'economia reale, ma la svolta appare all'orizzonte, e proprio per questo, in tema di investimenti e scelte finanziarie, è un anno da non perdere. È un anno adatto per cogliere le tante opportunità che questa crisi ha generato. La Banca Mondiale e la Banca Centrale Europea hanno previsto una sostanziosa inversione di tendenza a partire dal 2010, il Fondo Monetario Internazionale prevede la ripresa a partire dalla metà del prossimo anno, la Federal Reserve americana ha annunciato che la ripresa dovrebbe già avvenire per la fine di quest'anno o al massimo nei prossimi mesi del prossimo. Tutte analisi e indicazioni che, da qui ai prossimi 12 mesi, fanno partire la nuova fase di rilancio e di crescita. E proprio per questo, le scelte finanziarie che verranno prese da qui al prossimo anno appaiono al tempo stesso importanti e dalle potenzialità vantaggiose.

In base a queste previsioni e a questi scenari, un risparmiatore come dovrebbe muoversi? Che cosa dovrebbe fare? Innanzitutto analizzare le proprie necessità future per stabilire la giusta "Time Allocation" per i propri investimenti. Per chi ritiene di dover puntare su soluzioni a rendimento fisso, bisogna considerare che un nuovo slancio dell'economia e dei consumi porterà con sé una ripresa dell'inflazione e dei tassi d'interesse, oggi ai minimi storici, per cui in questo caso è importante favorire strumenti a tasso variabile, che ottengano l'incremento dell'interesse a mano a mano che questo varierà sui mercati, anche se ciò non avverrà subito entro l'estate ma con ogni probabilità nel corso dell'autunno o l'anno prossimo. Alcune previsioni indicano già, ad esempio, che l'Euribor trimestrale, il tasso che è alla base degli indici di riferimento della Banca Centrale Europea, dovrebbe salire dall'1,40 circa, di questo periodo, al 2,10 nei prossimi 12 mesi, per un incremento che potrebbe anche proseguire. E questa tendenza al rialzo riguarderebbe non solo l'Euribor trimestrale, che è un tasso a breve, ma anche i tassi a medio e lungo termine. Per questo, un risparmiatore che punta a un rendimento fisso, nel breve e medio periodo, può destinare le proprie risorse finanziarie o in un conto corrente che sia il più remunerato possibile, oppure in Fondi contro termine, fondi monetari, o anche

in titoli obbligazionari ma che siano indicizzati, seguendo l'andamento dei tassi d'interesse, e meglio ancora se l'indicizzazione anziché annuale è semestrale o trimestrale, perché si adegua più rapidamente alla variazione dei tassi. E se invece guardiamo al mercato azionario? Va sempre tenuto presente che l'investimento azionario, perché sia ottimizzato e al riparo dalle fasi congiunturali, va considerato come un investimento di lungo termine, esattamente come un investimento immobiliare. Nei prossimi 10 anni, come prevedono la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale, la Federal Reserve americana, la Banca d'Italia, insieme ai principali istituti di ricerca economica, si assisterà a un notevole sviluppo tecnologico e dell'economia, anche per effetto della crescita e dell'espansione di Paesi come Brasile,

Russia, India, Cina (BRIC) che insieme contano miliardi di cittadini e consumatori. Dopo questi ultimi anni in cui i mercati finanziari hanno dato soprattutto dispiaceri, le prospettive sono quindi quelle di una nuova fase di rilancio per il prossimo futuro. Per chi ha l'opportunità di investire nel lungo termine, per soddisfare bisogni e obiettivi nel lungo periodo, per creare un capitale, per farsi una pensione, quello che ci attende nei prossimi anni ha tutte le carte in regola per essere un periodo favorevole. Naturalmente i mercati continueranno ad essere "volatili", difficile dire se i minimi dello scorso marzo, dai quali i mercati hanno già fatto registrare un rialzo del 30%, sono minimi che non verranno più raggiunti, perché non si esce dalla crisi con un colpo di bacchetta magica. Ci saranno altre notizie negative, ci sarà volatilità, ci sarà qualche delusione, ma la tendenza di fondo è di una progressiva svolta verso un rilancio. Il modo più adeguato per approfittare della situazione è quindi: 1) diversificare i propri investimenti azionari un po' in tutto il mondo e in tutte le economie; non solo l'Italia, non solo l'Europa, non solo l'America, ma anche la Cina, l'India, in modo da diversificare nell'economia mondiale. E, altrettanto importante, il punto 2) entrare in questi mercati gradualmente, in modo da approfittare di questa volatilità per ottenere nel tempo una media vantaggiosa dei prezzi azionari di acquisto, e quindi avere un valore medio che sia vicino ai punti più bassi, come avviene quando si investe sui mercati sistematicamente. Ma soprattutto, e in ogni caso, non fare da sé, ma fare scelte, calcoli e analisi, prospettive, con l'assistenza di un Family Banker Mediolanum, un professionista specializzato in soluzioni di risparmio e investimenti, in base al proprio profilo di investitore e ai propri obiettivi.

Le prossime decisioni da prendere appaiono al tempo stesso importanti e dalle potenzialità vantaggiose

Giro d'Italia, la Banca è sponsor della Maglia Verde: vince la continuità, non gli sprint, come negli investimenti

Arrivare al traguardo con i clienti

Gare e spettacolo, incontri con i campioni, appuntamenti esclusivi: tanti eventi dedicati alla clientela

Un Giro di eventi, di emozioni, di opportunità esclusive. Di occasioni per vivere il rapporto con la propria banca, e con i suoi professionisti, anche all'interno di una grande manifestazione sportiva, e popolare, che coinvolge e unisce l'Italia, da Bressanone a Benevento, dalle Alpi al Vesuvio. Sabato 9 maggio, dal Lido di Venezia, parte la 92esima edizione del Giro d'Italia di ciclismo (che quest'anno festeggia il centenario, dalla prima edizione del 1909), e che si concluderà domenica 31 al traguardo finale di Roma. Nel mezzo, tre settimane fitte e intense di gare, scalate, corse a cronometro e tappe di montagna. E, per i clienti Mediolanum, anche di iniziative speciali, serate a inviti, incontri e percorsi di gara in bicicletta con Francesco Moser, Gianni Motta e Maurizio Fondriest, campioni che hanno fatto grande il ciclismo italiano e testimonial della Banca per tutta la durata della manifestazione.

Per il settimo anno consecutivo Banca Mediolanum è sponsor della Maglia Verde, la maglia che dal 1974 indossa il ciclista che durante il Giro totalizza più punti nelle tappe in salita e si aggiudica il Gran Premio della Montagna. Una scelta non casuale. Questa sponsorizzazione rappresenta una sorta di metafora: anche negli investimenti, come per vincere la Maglia Verde, conta il risultato sul lungo periodo, non gli



Il Giro d'Italia per Banca Mediolanum rappresenta l'occasione per incontrare clienti e pubblico

exploit momentanei, seguiti magari da tracolli a picco. La "corsa", anche quella per gestire al meglio i propri capitali, va programmata, e va continuata anche quando non si sta comodamente pedalando in pianura, ma si sta arrancando in un tratto tutto in salita. Come quello che stiamo attraversando in questo

periodo sui mercati finanziari. Prima di una nuova vetta, di un nuovo traguardo. «Per Banca Mediolanum il Giro d'Italia è l'occasione per coinvolgere i nostri clienti in un grande e avvincente contesto sportivo, e per incontrare il pubblico che segue la manifestazione», sottolinea Gianni Rovelli, responsabile

Con il conto Freedom

FreedomCard, la convenienza in tasca

Nuovo conto corrente (tasso netto 3%), e nuova gamma di carte di credito



Nuovo conto corrente, che fa rendere di più i propri risparmi, e nuova gamma di carte di pagamento e credito, su misura per ogni tipo di esigenze e di portafoglio. Banca Mediolanum realizza continua innovazione e sviluppo dei servizi bancari, per soddisfare le necessità e le aspettative di ogni cliente, e lo ha dimostrato per l'ennesima volta con il lancio di Mediolanum Freedom, il conto bancario innovativo che, unico in Italia,

unisce a tutte le funzioni e operazioni tradizionali di conto corrente un'alta remunerazione del capitale in garanzia oltre una certa soglia (attualmente fissata a 12mila euro). Con un rendimento garantito trimestralmente, che fino a giugno 2009 sarà del 3% netto (equivalente al 4,11% lordo, se riferito a un conto corrente ordinario).

E in collegamento con il nuovo conto corrente, Mediolanum ha ulteriormente ampliato e sviluppato la propria offerta di strumenti di pagamento e credito, che ora va dalla FreedomCard Advanced multifunzione, alla versione "base", alle carte prepagate. Sempre con il vantaggio di effettuare tutti i prelievi gratuiti e con la massima garanzia di sicurezza per i propri pagamenti, attraverso gli "Alert" via Sms trasmessi a ogni operazione, e i servizi di sicurezza per le transazioni online, in collaborazione con CartaSi.



In giro con la carta del Giro. La GiroCard è la nuova carta prepagata ricaricabile che Banca Mediolanum lancia, in occasione del centenario del Giro d'Italia: è collegata al circuito Visa Electron che garantisce acquisti sicuri su Internet e consente di effettuare prelievi di contante presso tutti gli sportelli automatici Abn. Si può acquistare la GiroCard presso tutti i Family Banker Office di Banca Mediolanum dislocati in tutta Italia, sul sito Internet di Banca Mediolanum (www.bancamediolanum.it), su quello di CartaSi (www.cartasi.it) e presso gli stand di Banca Mediolanum presenti in tutte le tappe del Giro d'Italia.

FreedomCard Advanced è la carta completa che comprende tutte le principali funzioni di pagamento, Bancomat, Pagobancomat, carta di credito, funzione Revolving (rateizzazione dei pagamenti), insieme a funzioni più evolute come l'Easy credit (anticipo contante dal conto, con addebito a rate) e Salta la rata (posticipo rata del servizio Revolving). Il tutto a un canone annuale di 30 euro, in pratica, quello che in genere è il costo di una carta con sola funzione di credito.

FreedomCard Advanced, come la precedente Reflex, ha la possibilità di essere personalizzata con la foto del titolare, ed è disponibile in 3 colori: blu, rosa e argento. La versione dedicata alla clientela con le maggiori disponibilità di spesa è la FreedomCard Gold, con canone e plafond più alti, e altri servizi esclusivi. Ma la più grande novità è rappresentata dalla nuova Mediolanum FreedomCard, la versione base, molto conveniente e semplice da utilizzare: è un Bancomat "evoluto", che, con un canone annuale di soli 10 euro, consente prelievi e pagamenti presso Bancomat e Pos, con in più una linea di credito mensile fino a 500 euro. Una Card rivolta ad esempio ai clienti che usano più spesso il Bancomat e meno di frequente la carta di credito, come avviene del resto per gran parte della clientela.

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.

Selezione e reclutamento
tel. 840.700.700
www.familybanker.it

Entra in Banca Mediolanum
basta una telefonata
840.704.444
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum a cura di
Roberto Scippa
roberto.scippa@mediolanum.it

Una figura unica nel panorama bancario italiano, in grado di raggiungere risultati straordinari

Family Banker, professionalità vincente

L'identikit del candidato ideale: «Ecco chi stiamo cercando»

Quella del Family Banker è una professione unica nel panorama bancario italiano. Il modello e l'organizzazione di Banca Mediolanum consentono a chi ha le caratteristiche ottime soddisfazioni economiche e di carriera.

Mentre tutte le altre banche hanno filiali e sportelli tradizionali, dove l'assistenza e la consulenza personale al cliente sono ancora standardizzate, oppure il servizio viene fornito attraverso piattaforme online, dove il contatto diretto è del tutto inesistente, il Family Banker rappresenta il fulcro e l'anello di congiunzione tra Banca Mediolanum e tutti i suoi clienti in ogni parte d'Italia, dalle grandi città ai piccoli centri di provincia. In questo modo ogni cliente può contattare il Banking center o utilizzare telefono, Internet e Tv digitale per svolgere le operazioni bancarie più comuni, e si rivolge direttamente al proprio Family Banker di fiducia per assistenza e consulenza personalizzata per quanto riguarda risparmio, investimenti, previdenza e copertura assicurativa. In sostanza, una Banca "costruita attorno" al cliente, come dice anche lo slogan di comunicazione. Il Family Banker opera all'interno di un sistema meritocratico, reattivo, stabile sul campo ed ha la possibilità di far crescere la propria clientela di rife-

nimento, insieme alle proprie soddisfazioni economiche», osserva Guido Lasciarrea, che ha iniziato la propria carriera proprio come Family Banker e oggi è Italian Network Manager di Banca Mediolanum. «È di fare una carriera che si sviluppa in tappe, livelli e percorsi diversi, a seconda delle singole propensioni e degli obiettivi personali. Per tutti questi motivi, l'attività di reclutamento da parte di Mediolanum non si ferma mai, le porte sono sempre aperte a chi è in grado di portare il proprio valido contributo. «Per accedere alla professione di Family Banker ricerchiamo principalmente due tipologie di profili», spiega Oliviero Gioviata, responsabile del progetto Recruitment & Empowerment per l'Italia: «chi ha già maturato una solida e importante esperienza nel settore bancario e finanziario, arrivando a ricoprire il ruolo di direttore di filiale o specializzato nella gestione titoli, e chi svolge un lavoro dipendente anche in un altro settore, diplomato o laureato, di età compresa tra i 25 e i 40 anni, e ha un sogno nel cassetto: gestire in proprio il lavoro da svolgere, diventare imprenditori di se stesso e quello che noi chiamiamo "il direttore di banca del terzo millennio", ottenere soddisfazioni economiche che crescono con i risultati».